

TERAMO: EX ASSESSORE SOSPESO, TRIBUNALE RESPINGE RICORSO

28 Aprile 2011

L'AQUILA - Il Tribunale del Riesame dell'Aquila (presieduto da Giuseppe Romano Garganella) ha rigettato il ricorso presentato dai legali dell'ex assessore all'urbanistica del Comune di Teramo, Corrado Robimarga, sul quale il Gip del Tribunale di Teramo, aveva emesso il 7 aprile un provvedimento di interdizione dalla professione di medico ospedaliero per due mesi. Robimarga è anche assessore dimissionario all'Urbanistica al Comune di Teramo.

Le contestazioni per le quali la procura di Teramo ha chiesto il provvedimento cautelare nei confronti del professionista, (firmate dal Gip) sono di peculato d'uso, abuso d'ufficio e falso.

Secondo il pubblico ministero Davide Rosati, che ha condotto le indagini, il medico avrebbe utilizzato strumentazioni e locali dell'ospedale Mazzini di Teramo per visite private a pagamento.

Nell'indagine, in cui oltre all'ex assessore sono indagate altre quattro persone, la procura accusa Robimarga di aver effettuato visite private utilizzando strumentazioni e locali dell'Asl di Teramo e di aver utilizzato falsi permessi firmati dal dirigente dell'Urbanistica per giustificare le assenze dall'ospedale nei turni di lavoro.